



*Al Ministro dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*

**DI CONCERTO CON IL
MINISTRO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI E
PER IL TURISMO**

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152 e, in particolare, l'articolo 27, commi 1 e 8;

VISTA la legge del 28 giugno 2016, n. 132;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2017, n. 120;

VISTO l'articolo 9 del decreto del Presidente della Repubblica 14 maggio 2007, n. 90 che ha istituito la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS e prevede, per le valutazioni d'impatto ambientale di opere per le quali sia riconosciuto un concorrente interesse regionale, l'integrazione della Commissione con un componente designato dalle Regioni e dalle Province Autonome interessate;

VISTA l'istanza per il rilascio del provvedimento di VIA nell'ambito del provvedimento unico in materia ambientale, presentata dalla Marina Azzurra Yachting S.r.l. con nota del 18 dicembre 2017, acquisita con protocollo DVA-2018-1001 del 17 gennaio 2018, successivamente perfezionata in data 24 gennaio 2018, con nota acquisita al protocollo DVA-2018-1747 del 25 gennaio 2018, per il progetto "Realizzazione di una Marina (Darsena) scavata a secco in proprietà privata in sponda sinistra del fiume Magra, nel Comune di Ameglia (Sp)", contestuale al rilascio dei seguenti titoli ambientali:

- Autorizzazione paesaggistica di cui all'art. 146 del Codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;
- Autorizzazione riguardante il vincolo idrogeologico di cui al Regio Decreto 30 dicembre 1923, n. 3267 e al decreto del presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616;

VISTA la documentazione trasmessa dal proponente a corredo dell'istanza di valutazione di impatto ambientale nell'ambito del provvedimento unico in materia ambientale nonché le integrazioni e i chiarimenti trasmessi nel corso dell'iter istruttorio;

VISTA la pubblicazione del 7 marzo 2018 sul sito internet del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare dell'annuncio relativo alla domanda di pronuncia di compatibilità ambientale nell'ambito del provvedimento unico in materia ambientale ed il conseguente deposito del progetto, dello studio di impatto ambientale comprensivo della valutazione di incidenza, della sintesi non tecnica, della documentazione relativa all'autorizzazione paesaggistica e della documentazione relativa all'autorizzazione riguardante il vincolo idrogeologico;

VISTA la pubblicazione del 6 settembre 2018 sul sito internet del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare dell'annuncio relativo al deposito della documentazione integrativa ambientale per la pubblica consultazione, richiesta dalla Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS;

PRESO ATTO delle osservazioni e dei pareri pervenuti ai sensi dell'articolo 24 comma 3 del decreto legislativo n. 152 del 2006, considerati dalla Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS nel corso dell'istruttoria e nella definizione del quadro prescrittivo;

PRESO ATTO che il progetto presentato, localizzato in Provincia di La Spezia, nel territorio del Comune di Ameglia, in prossimità del centro abitato di Fiumaretta, in sponda sinistra del fiume Magra, a valle della S.P. 432 – via Litoranea, arteria costiera che collega la S.S. 1 via Aurelia a Marina di Carrara, è riferibile alla tipologia di cui al punto 2, lettera b) dell'allegato II-bis alla Parte II del decreto legislativo n. 152 del 2006 “porti e impianti portuali marittimi, fluviali e lacuali, compresi i porti con funzione peschereccia, vie navigabili”;

PRESO ATTO che il progetto prevede la realizzazione di una nuova darsena con specchio acqueo scavato a secco in sostituzione dell'attuale marina a secco, in modo da poter disporre, nello stato futuro di progetto, di 85 PE12, dei quali 11 PE12 da impiegarsi per la ricollocazione di posti barca dislocati nelle aree di monte del Fiume Magra e che il progetto persegue l'obiettivo della tutela e rinaturalizzazione del corso d'acqua, della diminuzione del carico antropico complessivo e del miglioramento del bilancio ambientale del Parco Montemarcello Magra;

PRESO ATTO che le opere in progetto sono riconducibili esclusivamente alla realizzazione dello specchio acqueo attrezzato, comprensivo degli impianti e apparecchiature nautiche e di terra necessarie per la gestione e, nello specifico:

- ripristino e l'adeguamento della viabilità di accesso e di percorrenza;
- realizzazione di percorsi pedonali lungo darsena e quelli di fruizione attiva trasversali e lungo sponda;
- costituzione di ambienti umidi permanenti, caratterizzati da scarso idrodinamismo e presenza di fasce compatte di vegetazione igrofila, localizzate tra la banchina di ormeggio e la sponda;
- realizzazione delle infrastrutture marittime (canale di accesso, banchine, ecc.);

- destinazione della banchina a differenti attività: passeggiata e per servizi di supporto all'ormeggio;
- localizzazione dei fabbricati assentiti con Permesso a costruire n. 55/2010;
- standard nautici e i servizi a terra.

PRESO ATTO che il 25 ottobre 2018, presso la Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS, si è svolta, ai sensi dell'art. 27, comma 8, del decreto legislativo n. 152 del 2006, la prima riunione della Conferenza di servizi per il rilascio del provvedimento unico in materia ambientale, alla quale non ha partecipato alcuna delle amministrazioni ritualmente convocate né è stata acquisita alcuna loro comunicazione, fatta eccezione per la nota prot. n. 30710 del 23.11.2018 del Ministero per i Beni e le attività culturali e per il turismo, con la quale si esprimeva una prima valutazione sull'intervento in oggetto;

CONSIDERATO che l'area in esame risulta all'interno del perimetro del SIC IT1343502 (Parco della Magra-Vara) ed è contermina al SIC IT1345101 (Piana del Magra) e che la linea di demarcazione fra le due aree coincide con la sede stradale della SP432, importante asse viario che costituisce localmente barriera fisica e relazionale fra i diversi ambiti naturali protetti;

CONSIDERATO che, con riferimento alle aree della Rete Natura 2000 potenzialmente interessate dalla realizzazione degli interventi, è stata effettuata la disamina delle aree sottoposte a tutela ambientale in base alla normativa vigente;

CONSIDERATO che per i siti di seguito riportati, è stato effettuato lo Studio per la Valutazione d'Incidenza:

- IT1343502 SIC Parco della Magra – Vara;
- IT1345101 SIC Piana del Magra;
- IT1345109 SIC Montemarcello;
- IT1345114 SIC Costa di Maralunga;

ACQUISITO il parere n. 3056 del 5 luglio 2019 con il quale la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, "considerati gli approfondimenti per gli interventi di progetto ai fini del miglioramento e del ripristino ambientale dell'area SIC come non sufficienti in quanto le concrete compensazioni ambientali previste in progetto interessano un'area di circa 2.000 mq a fronte di una sottrazione di area SIC di circa 20.000 mq", e valutato pertanto che "le compensazioni ambientali previste in progetto dovrebbero, quantomeno, estendersi su una superficie pari all'area sottratta al SIC", ha espresso parere negativo di compatibilità ambientale per il progetto "Realizzazione di una Marina (Darsena) scavata a secco in proprietà privata in sponda sinistra del fiume Magra, nel Comune di Ameglia (Sp)";

CONSIDERATO che, con nota prot. DVA-2019-19874 del 29 luglio 2019 la Direzione Generale per le valutazioni e le autorizzazioni ambientali ha dato attuazione alle disposizioni dell'articolo 10-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 che prevede che, nei procedimenti ad istanza di parte, prima della formale adozione del provvedimento negativo, sia data comunicazione all'istante circa i motivi che ostano all'accoglimento della domanda, concedendo i termini per presentare osservazioni;

VISTA la nota acquisita al prot. DVA-2019-21087 dell'8 agosto 2019 con la quale la società Marina Azzurra Yachting S.r.l., ha trasmesso osservazioni sul parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS n. 3056 del 7 luglio 2019;

VISTE le nota acquisite ai prot. DVA-2019-30929 del 26 novembre 2019 e DVA-2019-31189 del 28 novembre 2019 con le quali la società Marina Azzurra Yachting S.r.l., ha trasmesso ulteriore documentazione in considerazione di quanto richiesto dal Gruppo Istruttore e condiviso con la Regione Liguria nella riunione tenutasi il 25 ottobre 2019;

CONSIDERATO che la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS, all'esito dell'esame delle integrazioni fornite dalla società proponente in risposta al preavviso di rigetto ha ritenuto di poter considerare superati i rilievi e le criticità che avevano condotto al parere negativo, come si evince dall'allegato parere integrativo, con il quale, sulla base delle valutazioni effettuate nell'istruttoria supplementare condotta, "ritiene che a fronte delle congrue implementazioni di opere di mitigazioni ambientale, adesso previste per il ripristino naturalistico delle aree poste a monte della linea di navigabilità, la valutazione negativa sull'argomento mitigazione/compensazione contenuta nel Parere CTVA n.3056 del 05/07/2019, può ritenersi superata";

ACQUISITO il parere positivo con prescrizioni della Regione Liguria, di cui al prot. n. PG12020/57243 del 14 febbraio 2020, assunto al prot. 14043/MATTM del 27 febbraio 2020;

ACQUISITO il parere positivo con prescrizioni del Ministero per i Beni e le attività culturali e per il turismo, di cui al prot. n. 16894 del 4 giugno 2020, assunto al prot. 42986/MATTM del 9 giugno 2020;

ACQUISITO il parere positivo con condizioni ambientali della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, n. 3308 del 17 aprile 2020, assunto al prot. MATTM-2020-0030254 del 29 aprile 2020;

PRESO ATTO che nelle condizioni ambientali del suddetto parere, la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS ha integrato il quadro prescrittivo del parere della Regione Liguria prot. n. PG12020/57243 del 14 febbraio 2020 e dei pareri delle amministrazioni coinvolte;

CONSIDERATO quindi che sono allegati al presente decreto e ne costituiscono parte integrante, i seguenti pareri:

- a) il parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS n. 3308 del 17 aprile 2020, costituito da n. 34 pagine;
- b) il parere del Ministero per i beni e le attività culturali n. 16894 del 4 giugno 2020, costituito da n. 6 pagine;
- c) il parere della Regione Liguria, di cui al prot. n. PG12020/57243 del 14 febbraio 2020, costituito da n. 3 pagine;

RITENUTO, sulla base di quanto premesso, di dover provvedere, ai sensi dell'articolo 25 del decreto legislativo n. 152 del 2006, alla formulazione del provvedimento di valutazione dell'impatto ambientale;

DECRETA

Art. 1

(Giudizio di compatibilità ambientale del progetto)

1. Il progetto di “Realizzazione di una Marina (Darsena) scavata a secco in proprietà privata in sponda sinistra del fiume Magra, nel Comune di Ameglia (Sp)”, presentato dalla società Marina Azzurra Yachting S.r.l. è ambientalmente compatibile, subordinatamente al rispetto delle condizioni ambientali di cui agli articoli 2 e 3 del presente decreto.

Art. 2

(Condizioni ambientali della Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS)

1. Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui al parere della Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS n. 3308 del 17 aprile 2020. Il proponente presenta l’istanza per l’avvio delle procedure di verifica di ottemperanza nei termini indicati nel medesimo parere.

Art. 3

(Condizioni ambientali del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo)

1. Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui al parere del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo n. 16894 del 4 giugno 2020. Il proponente presenta l’istanza per l’avvio delle procedure di verifica di ottemperanza nei termini indicati nel medesimo parere.

Art. 4

(Verifiche di ottemperanza)

1. Il Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, Direzione Generale per le valutazioni e le autorizzazioni ambientali, in qualità di autorità competente, ai sensi dell’articolo 28, comma 2 del decreto legislativo n. 152 del 2006, come modificato dal decreto legislativo n. 104 del 2017, verifica l’ottemperanza delle condizioni ambientali di cui all’ articolo 2 e, in collaborazione con il Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, verifica l’ottemperanza delle condizioni ambientali di cui all’articolo 3.

2. Il Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare effettua l’attività di verifica avvalendosi, ai sensi dell’articolo 28, comma 2 del decreto legislativo n. 152 del 2006 come modificato dal decreto legislativo n. 104 del 2017, dei soggetti individuati per la verifica di ottemperanza indicati nel parere della Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS. Il Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo effettua le attività di verifica tramite i propri Uffici centrali e periferici così come indicato nel parere di competenza.

3. I soggetti di cui al comma 2 provvedono a concludere l’attività di verifica entro il termine di cui all’articolo 28, comma 3, del decreto legislativo n. 152 del 2006, comunicandone tempestivamente gli esiti all’autorità competente.

4. Qualora i soggetti e gli uffici di cui al comma 2 non completino le attività di verifica nei termini indicati, le stesse attività di verifica saranno svolte dall’autorità competente, così come previsto al comma 4 del sopra citato articolo 28.

5. Alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali di cui all’articolo 2 si provvede con oneri a carico del proponente laddove le attività richieste ai soggetti individuati per la verifica di ottemperanza ed agli enti coinvolti non rientrino tra i loro compiti istituzionali.

Art. 5
(Disposizioni finali)

1. Il presente provvedimento è comunicato alla società Marina Azzurra Yachting S.r.l., al Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, all'ARPA Liguria, all'ISPRA ed alla Regione Liguria, le quali provvederanno a portarlo a conoscenza delle altre amministrazioni interessate.
2. Il presente decreto è reso disponibile, unitamente ai pareri della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA - VAS e del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, sul sito internet del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.
3. Ai sensi dell'articolo 25, comma 5, del decreto legislativo n. 152 del 2006, il termine per la conclusione dei lavori è fissato in 5 anni dalla data della pubblicazione del presente decreto. Decorso tale termine, fatta salva la facoltà di proroga su richiesta del proponente, la procedura di valutazione dell'impatto ambientale dovrà essere reiterata.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni e al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla pubblicazione sul sito internet del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.

IL MINISTRO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO
E DEL MARE

Sergio Costa

IL MINISTRO PER I BENI
E LE ATTIVITÀ CULTURALI
E PER IL TURISMO

Dario Franceschini